



RASSEGNA STAMPA

**"SE NON LO CONOSCI
NON PUOI MIGLIORARLO."**

**Confronto con gli attori del Tpl
sulle proposte federMobilità**

Napoli 12-14 marzo 2026
Palazzo Salerno
Piazza del Plebiscito, 33

SAVE THE DATE

federMobilità
Associazione per il governo regionale,
locale e urbano della mobilità sostenibile

AGENZIE STAMPA

ANSA LAVORO	12 MAR 26 18:53:39	Santini (Agens), dati patrimonio per una mobilità integrata ed efficiente
ANSA CAMPANIA	12 MAR 26 18:52:42	Santini (Agens), dati patrimonio per una mobilità integrata ed efficiente
ANSA LOMBARDI	12 MAR 26 18:52:41	Santini (Agens), dati patrimonio per una mobilità integrata ed efficiente
ANSA Eco & Tira	12 MAR 26 18:52:34	Santini (Agens), dati patrimonio per una mobilità integrata ed efficiente
ANSA CAMPANIA	12 MAR 26 10:47:17	Mobilità pubblica e dati, a Napoli il convegno annuale (2)
ANSA CAMPANIA	12 MAR 26 10:45:55	Mobilità pubblica e dati, a Napoli il convegno annuale

GIOVEDÌ 12 MARZO 2026 10.45.55

Mobilità pubblica e dati, a Napoli il convegno annuale

Mobilità pubblica e dati, a Napoli il convegno annuale Organizzato da **federMobilità** in collaborazione con il Consorzio UnicoCampania (ANSA) - NAPOLI, 12 MAR - Si apre oggi, a Napoli, il convegno annuale di **federMobilità** dal titolo "Se non puoi misurarlo, non puoi migliorarlo- Confronto con gli attori del Tpl sulle proposte **federMobilità**". L'appuntamento organizzato in collaborazione con il Consorzio UnicoCampania e l'Agenzia Acamir, riunisce istituzioni, amministrazioni locali, operatori del settore e studiosi per discutere le prospettive future del trasporto pubblico locale e della mobilità integrata in Italia. L'incontro, in programma fino al 14 marzo 2026, si svolge nella cornice storica di Palazzo Salerno, in Piazza del Plebiscito, e rappresenta uno dei principali momenti di confronto nazionale sulle politiche di mobilità sostenibile, sull'innovazione nei servizi di trasporto e sul ruolo strategico dei dati nella gestione delle reti di mobilità urbana e territoriale. Al centro dei lavori la presentazione del documento "Sistema informativo per il Trasporto Pubblico Locale e la mobilità locale", elaborato con il contributo scientifico di ISFORT. Il documento propone linee guida e strumenti per la costruzione di un sistema nazionale di raccolta e gestione dei dati sulla mobilità, considerato un passaggio fondamentale per migliorare l'efficienza, la trasparenza e la qualità dei servizi di trasporto pubblico. Il convegno offre un'occasione di confronto tra rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, agenzie della mobilità, aziende di trasporto pubblico, esperti e operatori del settore, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra i diversi livelli di governo e promuovere strategie innovative per affrontare le sfide della mobilità urbana e metropolitana. Tra i temi al centro del dibattito: la digitalizzazione e l'integrazione dei dati nel sistema del trasporto pubblico locale; lo sviluppo di piattaforme informative a supporto delle decisioni pubbliche; l'evoluzione dei modelli di governance della mobilità; il ruolo delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale nella pianificazione e gestione delle reti di trasporto. (ANSA). 2026-03-12T10:45:00+01:00 TOR ANSA per CAMERA10
<https://trust.ansa.it/df5a8a036137b362c4351620e15a9b176866892b2208f92cb7f2ceff0d10a54f>

GIOVEDÌ 12 MARZO 2026 10.47.17

Mobilità pubblica e dati, a Napoli il convegno annuale (2)

Mobilità pubblica e dati, a Napoli il convegno annuale (2) Organizzato da **federMobilità** in collaborazione con il Consorzio UnicoCampania (ANSA) - NAPOLI, 12 MAR - L'appuntamento di Napoli si inserisce nel percorso di lavoro avviato da **federMobilità** per promuovere un sistema di mobilità più efficiente, sostenibile e integrato, capace di rispondere alle esigenze dei cittadini e di accompagnare la transizione digitale del settore dei trasporti. Il convegno proseguirà nella giornata di domani, venerdì 13 marzo, con ulteriori sessioni di approfondimento e tavole rotonde dedicate alle politiche di mobilità e alle prospettive di sviluppo del trasporto pubblico locale in Italia. "Ringrazio **federMobilità** per aver scelto Napoli come sede dell'interessante occasione di confronto su temi così importanti, come quelli portati dalla proposta di un sistema informativo sul TPL. Il sistema delle Aziende di trasporto è disponibile alla condivisione dei dati - sottolinea il Presidente del Consorzio UnicoCampania, dott. Gaetano Ratto - purchè ciò avvenga con un coinvolgimento diretto e non mediato delle Aziende e, soprattutto, con una regolamentazione precisa nella circolazione degli stessi che possa costruire un senso condiviso di fiducia nella loro trasmissione e nel loro utilizzo. La preventiva definizione di regole precise, quindi, riguardanti le finalità di utilizzo, le modalità di trattamento, l'individuazione di ciascun soggetto coinvolto e le relative responsabilità sono indispensabili per assicurare la partecipazione ad un sistema sicuro ed evitare qualsiasi forma di abuso." "Il trasporto pubblico, negli ultimi dieci anni, ha perso importanti risorse - evidenzia **Giuseppe Ruzziconi**, presidente di **federMobilità** - Servono finanziamenti da adeguare per mettere il settore nella condizione di rispondere ai bisogni di mobilità dei cittadini. I dati e le informazioni

relative alla mobilità sono un gran patrimonio che può aiutare le politiche e tutti gli attori in scena a creare un sistema dei trasporti completo ed affidabile. Altro tema importante è l'irrobustimento delle competenze professionali, di dotazione di personale e di infrastrutture tecnologiche di cui gli Enti sono largamente carenti e che invece sono indispensabili. Senza questi adeguamenti l'intera architettura di funzionamento del settore crolla e la costruzione di un efficace sistema informativo, che è l'oggetto specifico di questo convegno, perde di significato". (ANSA). 2026-03-12T10:46:00+01:00 TOR ANSA per CAMERA10
<https://trust.ansa.it/5993b26a3182aebc76dd0249fa9cabc91bed22f1b13c2210619b0afd96aecb91>

GIOVEDÌ 12 MARZO 2026 18.52.34

Santini (Agens), dati patrimonio per una mobilità integrata ed efficiente

Santini (Agens), dati patrimonio per una mobilità integrata ed efficiente Conoscere i dati è fondamentale per una pianificazione dell'offerta di trasporto (ANSA) - ROMA, 12 MAR - "I dati guidano la mobilità: conoscere e analizzare i dati è fondamentale per una pianificazione dell'offerta di trasporto che garantisca per tutti il diritto a spostarsi, salvaguardando nel contempo l'efficienza del settore" Così Federica Santini, vicepresidente Agens e presidente Trenord nel suo intervento all'incontro organizzato da **federMobilità** a Napoli "Se non puoi misurarlo, non puoi migliorarlo, un confronto tra gli attori del trasporto pubblico". "Parlo di dati della mobilità nel complesso, non di una singola modalità o azienda: è guardando agli spostamenti nell'insieme che possiamo disegnare - come istituzioni e operatori - un'offerta adeguata alla domanda, che integri in modo virtuoso mezzi pubblici e privati. Un obiettivo che richiede dati affidabili, certificati, comparabili." "In Trenord abbiamo sviluppato Darwin, un database che raduna i dati che concorrono a descrivere la mobilità delle persone - in treno, in auto, sul trasporto pubblico locale - per analizzare il nostro bacino d'utenza effettivo e quello potenziale, e studiare modalità per accrescere la quota modale ferroviaria. Questo progetto, focalizzato sulla domanda di mobilità, è stato il volano per accrescere il valore dei dati nella vita quotidiana dell'azienda e avviare un percorso per diventare un'impresa data-driven." Per raggiungere questo obiettivo è necessario costruire basi solide di governance e processi, assicurando un patrimonio informativo unificato, affidabile, facilmente accessibile. Come ha spiegato Santini, in Trenord è stata istituita la funzione di Data Management, integrata stabilmente nei processi aziendali, per garantire qualità e coerenza dei dati lungo tutto il ciclo di vita. Su queste premesse è stata avviata la definizione della Data Strategy di Trenord, con l'obiettivo di rendere l'uso dei dati un elemento pervasivo e operativo, capace di supportare decisioni più efficaci e il miglioramento continuo dell'organizzazione. "È su questo patrimonio che devono orientarsi i Contratti di Servizio degli operatori, per garantire efficienza, anche dal punto di vista economico" ha concluso Santini. (ANSA). 2026-03-12T18:51:00+01:00 CN ANSA per CAMERA02 GEST02
<https://trust.ansa.it/02f0ab8a51ab5869955fc9b573f75f23c521e587f27b19f402701b79d26341f7>

TESTATE ON LINE

ANSA


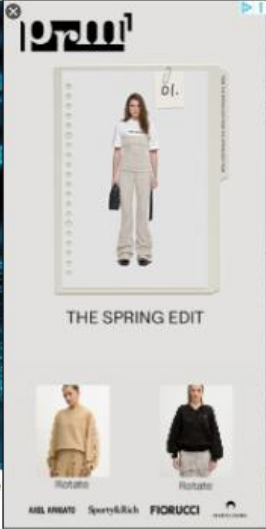

https://www.ansa.it/campania/notizie/2026/03/12/mobilita-pubblica-e-dati-a-napoli-il-convegno-annuale_298bd3ea-6035-441e-af3f-f6c0924a1734.html

Termini caldi Iran Sigonella San Siro Delmastro Mondiali Donne Osservatorio IA Canale ANSA2030

Regione Campania Naviga

Mobilità pubblica e dati, a Napoli il convegno annuale

Organizzato da federMobilità in collaborazione con il Consorzio UnicoCampania




NAPOLI, 12 marzo 2026, 11:53
Redazione ANSA

ANSAcheck
notizie d'origine certificate

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Si apre oggi, a Napoli, il convegno annuale di federMobilità dal titolo "Se non puoi misurarlo, non puoi migliorarlo- Confronto con gli attori del Tpl sulle proposte federMobilità".

Condividi
f X WhatsApp Link ...



adv

Napoli: il convegno annuale organizzato da federMobilità in collaborazione con il Consorzio UnicoCampania

giovedì 12 marzo 2026, 11:40 |
2 Minuti di Lettura

Condividi ↩

<https://www.ferpress.it/mobilita-pubblica-a-napoli-il-convegno-annuale-federmobilita-in-collaborazione-con-consorzio-unicocampania/>

Mobilità pubblica: a Napoli il convegno annuale federMobilità in collaborazione con UnicoCampania

Mar 12, 2026

(FERPRESS) – Napoli, 12 MAR – Si apre oggi, a Napoli, il convegno annuale di federMobilità dal titolo “Se non puoi misurarlo, non puoi migliorarlo- Confronto con gli attori del Tpl sulle proposte federMobilità”. L’appuntamento organizzato in collaborazione con il Consorzio UnicoCampania e l’Agenzia Acamir, riunisce istituzioni, amministrazioni locali, operatori del settore e studiosi per discutere le prospettive future del trasporto pubblico locale e della mobilità integrata in Italia. L’incontro, in programma fino al 14 marzo 2026, si svolge nella cornice storica di Palazzo Salerno, in Piazza del Plebiscito, e rappresenta uno dei principali momenti di confronto nazionale sulle politiche di mobilità sostenibile, sull’innovazione nei servizi di trasporto e sul ruolo strategico dei dati nella gestione delle reti di mobilità urbana e territoriale. Al centro dei lavori la presentazione del documento “Sistema informativo per il Trasporto Pubblico Locale e la mobilità locale”, elaborato con il contributo scientifico di ISFORT. Il documento propone linee guida e strumenti per la costruzione di un sistema nazionale di raccolta e gestione dei dati sulla mobilità, considerato un passaggio fondamentale per migliorare l’efficienza, la trasparenza e la qualità dei servizi di trasporto pubblico. Il convegno offre un’occasione di confronto tra rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, agenzie della mobilità, aziende di trasporto pubblico, esperti e operatori del settore, con l’obiettivo di rafforzare la cooperazione tra i diversi livelli di governo e promuovere strategie innovative per affrontare le sfide della mobilità urbana e metropolitana. Tra i temi al centro del dibattito: la digitalizzazione e l’integrazione dei dati nel sistema del trasporto pubblico locale; lo sviluppo di piattaforme informative a supporto delle decisioni pubbliche; l’evoluzione dei modelli di governance della mobilità; il ruolo delle tecnologie e dell’intelligenza artificiale nella pianificazione e gestione delle reti di trasporto. L’appuntamento di Napoli si inserisce nel percorso di lavoro avviato da federMobilità per promuovere un sistema di mobilità più efficiente, sostenibile e integrato, capace di rispondere alle esigenze dei cittadini e di accompagnare la transizione digitale del settore dei trasporti. Il convegno proseguirà nella giornata di venerdì 13 marzo con ulteriori sessioni di approfondimento e tavole rotonde dedicate

alle politiche di mobilità e alle prospettive di sviluppo del trasporto pubblico locale in Italia.

“Ringrazio federMobilità per aver scelto Napoli come sede dell’interessante occasione di confronto su temi così importanti, come quelli portati dalla proposta di un sistema informativo sul TPL. Il sistema delle Aziende di trasporto è disponibile alla condivisione dei dati – sottolinea il Presidente del Consorzio UnicoCampania, dott. Gaetano Ratto – purchè ciò avvenga con un coinvolgimento diretto e non mediato delle Aziende e, soprattutto, con una regolamentazione precisa nella circolazione degli stessi che possa costruire un senso condiviso di fiducia nella loro trasmissione e nel loro utilizzo. La preventiva definizione di regole precise, quindi, riguardanti le finalità di utilizzo, le modalità di trattamento, l’individuazione di ciascun soggetto coinvolto e le relative responsabilità sono indispensabili per assicurare la partecipazione ad un sistema sicuro ed evitare qualsiasi forma di abuso.” “Il trasporto pubblico, negli ultimi dieci anni, ha perso importanti risorse – **evidenzia Giuseppe Ruzziconi, presidente di federMobilità** – Servono finanziamenti da adeguare per mettere il settore nella condizione di rispondere ai bisogni di mobilità dei cittadini. I dati e le informazioni relative alla mobilità sono un gran patrimonio che può aiutare le politiche e tutti gli attori in scena a creare un sistema dei trasporti completo ed affidabile. Altro tema importante è l’irrobustimento delle competenze professionali, di dotazione di personale e di infrastrutture tecnologiche di cui gli Enti sono largamente carenti e che invece sono indispensabili. Senza questi adeguamenti l’intera architettura di funzionamento del settore crolla e la costruzione di un efficace sistema informativo, che è l’oggetto specifico di questo convegno, perde di significato”.

<https://www.ferpress.it/federmobilita-a-napoli-il-confronto-tra-associazioni-e-attori-su-tpl-e-sistema-dati/>

federMobilità: a Napoli il confronto tra associazioni e attori su TPL e sistema dati

Mar 13, 2026

(FERPRESS) – Napoli, 13 MAR – Prima giornata del convegno di federMobilità a Napoli, un vero e proprio summit, organizzato in collaborazione con il consorzio UnicoCampania ed AcaMIR, che vede a confronto tutte le associazioni e gli attori del Trasporto pubblico locale sulle proposte dell’associazione relative ai sistemi dati e alle possibilità di programmare il miglioramento dei servizi proprio attraverso una migliore conoscenza dei dati di traffico, delle percorrenze, dei ricavi e dei costi. Il titolo del convegno è “Se non puoi misurarlo, non puoi migliorarlo”, e la prima parte ha visto la presentazione del corposo lavoro compiuto da federMobilità in collaborazione per fare sistematicità alla rilevazione dei dati, ma soprattutto alla successiva elaborazione attraverso strumenti per cui è necessario creare un nuovo livello di competenze, in particolare negli enti locali che costituiscono interlocutori fondamentali di federMobilità. Il convegno ha registrato una partecipazione altissima, ed in particolare di tutte le principali associazioni del settore (Agens, Asstra, Anav, federMobilità), delle istituzioni del Comune di Napoli e della Regione Campania, dell’Agenzia per la Mobilità e le Infrastrutture sempre della Campania, degli attori principali del sistema Tpl napoletano e campano (ANM, EAV), la presenza del gruppo Ferrovie dello Stato sia con la struttura di FS Research che con i responsabili di Trenitalia, Trenord e Busitalia, la società per i trasporti con autobus del gruppo. Tra i protagonisti del confronto, anche i responsabili dell’Agenzia Servizi per la Mobilità di Roma e delle aziende di Bologna, Roma, Milano, Verona, nonché l’approfondimento di temi legali e amministrativi attraverso il contributo dello studio Malena e dell’associazione dei comuni ANCI, e di Almaviva per gli aspetti di sviluppo tecnologico. Il confronto proseguirà nella seconda giornata, con un fitto programma di interventi per un esame complessivo delle prospettive del settore.

<https://www.ferpress.it/federmobilita-casu-pd-stiamo-scivolando-verso-italia-a-due-velocita-riportare-tpl-in-agenda-politica/>

federMobilità: Casu (PD), stiamo scivolando verso Italia a due velocità. Riportare TPL in agenda politica

Mar 13, 2026

(FERPRESS) – Napoli, 13 MAR – “In Commissione stiamo affrontando la questione della mobilità attraverso un percorso di indagine conoscitiva sul trasporto pubblico locale non di linea. È fondamentale comprendere i bisogni reali di questo segmento, fondando l’analisi non su uno scontro tra interessi corporativi o visioni ideologiche, ma sulla necessità di garantire un servizio efficiente. Questo deve avvenire senza precarizzare i lavoratori e permettendo al settore pubblico di governare i cambiamenti in atto”. Così Andrea Casu, deputato e vicepresidente della Commissione Trasporti, intervenendo oggi all’evento di federMobilità “Se non puoi misurarlo, non puoi migliorarlo”. “Oggi valutiamo come mettere a sistema i dati di tutti i movimenti. Grazie alle tecnologie AVM e ai sistemi di bordo, molti mezzi sono già tracciati, ma dobbiamo affrontare ‘l’elefante nella stanza’: mentre noi discutiamo di come attrezzare il pubblico per mappare i flussi a fini di interesse generale, i nostri spostamenti sono già costantemente monitorati da attori privati. Spesso non sappiamo chi gestisca questi dati, chi li controlli o quale sia la loro remunerazione economica. È una questione di democrazia: rischiamo di consegnare ciecamente questi asset strategici nelle mani di pochi, perdendo la capacità di incidere sulle scelte politiche. Questa discussione è necessaria perché l’Italia ha un problema profondo – ha proseguito Casu -. Una recente ricerca ci vede penultimi in Europa per il numero di persone che non usano mai il trasporto pubblico, quasi sette su dieci, in questo siamo secondi solo a Cipro. C’è un’analogia amara tra noi e l’isola cipriota: Cipro è divisa da una ‘linea verde’ garantita dall’ONU; noi, pur senza muri fisici, stiamo scivolando verso un’Italia a due velocità. Il divario non è più solo tra Nord e Sud, ma tra i nuclei urbani avanzati, dotati di connessioni veloci, e le aree interne o periferiche che faticano sempre di più. Questa incapacità di garantire collegamenti minimi porta il nostro indice di motorizzazione al 70%, ben 12 punti sopra la media europea. In Spagna, con politiche diverse, sono scesi di 20 punti. Il punto è semplice: se vivi in un piccolo comune e non hai alternative al mezzo privato, non puoi studiare o lavorare dignitosamente. Quando non rimuoviamo questi ostacoli, stiamo venendo meno agli articoli 3 e 16 della nostra Costituzione

sull'uguaglianza sostanziale e la libertà di circolazione.” “Come Partito Democratico abbiamo sollecitato più volte il dibattito sul TPL, ma il tema sembra sparito dall'agenda del Ministero e del Governo. Mancheranno circa 800 milioni di euro per l'adeguamento dei costi all'inflazione. Anche ottimizzando i ricavi e migliorando la tecnologia di bigliettazione, se le risorse diminuiscono a fronte di esigenze crescenti, il taglio cadrà inevitabilmente sui chilometri di servizio nelle aree svantaggiate. Non si tagliano i collegamenti con gli aeroporti o i poli turistici; si taglia tutto il resto, mettendo a rischio la tenuta sociale del Paese.” “Un esempio paradigmatico della disattenzione verso il settore riguarda i lavoratori. Assistiamo a un aumento preoccupante delle aggressioni al personale. Eppure, nel Decreto Sicurezza, sono stati inseriti interventi per i capotreni ferroviari ma non è stata scritta una riga per tutelare i lavoratori del trasporto pubblico locale.

Anche sul rinnovo dei contratti la situazione è surreale: procediamo per annunci. L'ultimo impegno parla di risorse in arrivo ad aprile, ma lo scenario internazionale rende sempre più complesso il reperimento di fondi. Il rischio concreto è che a pagare il conto siano i lavoratori e le imprese che, per onorare impegni che rischiano di essere rinnegati, dovranno tagliare altrove, lasciando indietro un altro pezzo di Paese.”

“Incontri come questo devono servire a riportare il TPL nell'agenda politica. Garantire la mobilità significa garantire il diritto alla salute e allo studio; significa accorciare le distanze.

Vi lascio con un messaggio di speranza nato dal dibattito sul Codice della Strada. Abbiamo vissuto mesi di scontro feroce sulle 'Zone 30'. Recentemente ho presentato un ordine del giorno che citava le indicazioni europee e il modello spagnolo come best practice per ridurre gli scontri stradali, senza però usare la dicitura 'Città 30', che evidentemente risultava divisiva. Il Governo e la maggioranza hanno dato parere favorevole.

Questo dimostra – ha concluso il deputato Dem – che, se il problema è il nome, chiamiamole pure in un altro modo, ma facciamole se servono a salvare vite. Lo stesso vale per il trasporto pubblico: chiamiamolo come volete, ma mettiamo i dati e il confronto al servizio dei cittadini. Facciamo in modo che uno dei principali problemi della vita quotidiana torni finalmente a essere un oggetto d'attenzione di chi governa.”

Tpl, Santini (Agens): dati patrimonio per una mobilità integrata ed efficiente

Mar 12, 2026

(FERPRESS) – Napoli, 12 MAR – “I dati guidano la mobilità: conoscere e analizzare i dati è fondamentale per una pianificazione dell’offerta di trasporto che garantisca per tutti il diritto a spostarsi, salvaguardando nel contempo l’efficienza del settore” Così Federica Santini, vicepresidente Agens e presidente Trenord nel suo intervento all’incontro organizzato da federMobilità a Napoli “Se non puoi misurarlo, non puoi migliorarlo, un confronto tra gli attori del trasporto pubblico”.

“Parlo di dati della mobilità nel complesso, non di una singola modalità o azienda: è guardando agli spostamenti nell’insieme che possiamo disegnare – come istituzioni e operatori – un’offerta adeguata alla domanda, che integri in modo virtuoso mezzi pubblici e privati. Un obiettivo che richiede dati affidabili, certificati, comparabili.”

“In Trenord abbiamo sviluppato Darwin, un database che raduna i dati che concorrono a descrivere la mobilità delle persone – in treno, in auto, sul trasporto pubblico locale – per analizzare il nostro bacino d’utenza effettivo e quello potenziale, e studiare modalità per accrescere la quota modale ferroviaria. Questo progetto, focalizzato sulla domanda di mobilità, è stato il volano per accrescere il valore dei dati nella vita quotidiana dell’azienda e avviare un percorso per diventare un’impresa data-driven.”

Per raggiungere questo obiettivo è necessario costruire basi solide di governance e processi, assicurando un patrimonio informativo unificato, affidabile, facilmente accessibile. Come ha spiegato Santini, in Trenord è stata istituita la funzione di Data Management, integrata stabilmente nei processi aziendali, per garantire qualità e coerenza dei dati lungo tutto il ciclo di vita. Su queste premesse è stata avviata la definizione della Data Strategy di Trenord, con l’obiettivo di rendere

l'uso dei dati un elemento pervasivo e operativo, capace di supportare decisioni più efficaci e il miglioramento continuo dell'organizzazione.

“È su questo patrimonio che devono orientarsi i Contratti di Servizio degli operatori, per garantire efficienza, anche dal punto di vista economico. La conoscenza dei dati dà anche flessibilità nel ripianificare i servizi e le attività in situazioni straordinarie, positive o critiche. Penso, da un lato, a eventi eccezionali come le Olimpiadi invernali; dall'altro, guardo alla pandemia o al contesto internazionale. Sono casi di potenziale forte impatto che, grazie a una gestione agile e coordinata dei dati, poss

<https://www.ferpress.it/federmobilita-parisi-anci-servono-base-dati-nazionale-sulla-mobilita-e-piu-risorse-per-migliorare-il-servizio/>

federMobilità: Parisi (ANCI), servono base dati nazionale sulla mobilità e più risorse per migliorare il servizio

Mar 14, 2026

(FERPRESS) – Napoli, 13 MAR – Il vicepresidente con delega al Trasporto pubblico locale Vito Parisi è intervenuto al convegno annuale di federMobilità a Napoli sottolineando la necessità di rafforzare il sistema nazionale di raccolta dei dati sulla mobilità e di garantire risorse strutturali al settore.

“Il lavoro presentato da federMobilità è particolarmente importante perché riporta la mobilità al centro del dibattito nazionale non solo come questione tecnica, ma come tema sociale, economico e ambientale”, ha affermato Parisi, evidenziando come per migliorare il TPL sia necessario comprenderne meglio dinamiche e bisogni. “Oggi abbiamo bisogno di migliorare il Trasporto Pubblico Locale, ma per farlo dobbiamo prima conoscerlo davvero. Non conosciamo abbastanza i comportamenti reali di mobilità, la domanda potenziale, la multimodalità e le esigenze degli utenti”.

Parisi ha poi richiamato il ritardo in termini di investimenti dell'Italia rispetto ad altri Paesi europei: le città italiane offrono mediamente circa la metà dei posti-km pro capite rispetto a grandi città come Madrid o Varsavia e dispongono di reti di trasporto rapido di massa più limitate, mentre il tasso di motorizzazione supera le 700 auto ogni mille abitanti, con ricadute su qualità dell'aria, costi sociali e spese delle famiglie.

E' quindi necessario costruire una vera base dati nazionale sulla mobilità. “Serve una base dati dinamica, aggiornata e continua, costruita anche attraverso indagini sul campo sul modello di quelle di ISTAT, ISFORT e Audimob, ma più frequenti e utilizzabili per le decisioni pubbliche”, ha spiegato Parisi.

“Se oggi con i dati delle celle telefoniche o dei GPS dei bus e delle auto vediamo i flussi degli spostamenti, non sappiamo distinguerne la modalità – se auto privata, taxi, bus, sharing o micromobilità – e non sappiamo la motivazione dello spostamento. Senza dati più precisi – ha aggiunto – diventa difficile tanto definire politiche urbane mirate e durature né livelli adeguati di servizio per distribuire in modo equo le risorse del Fondo Nazionale Trasporti”.

Il vicepresidente Anci ha citato anche il modello statunitense, dove la raccolta delle informazioni sulla mobilità è disciplinata per legge e gli operatori sono obbligati a fornire dati utili ai decisori pubblici, garantendo maggiore trasparenza ed efficienza.

Accanto al tema dei dati resta centrale quello delle risorse. “Il Fondo Nazionale Trasporti, in termini reali, si è progressivamente ridotto, mentre i costi sono aumentati”, ha ricordato Parisi, sottolineando la necessità di rafforzare strutturalmente il Fondo e di garantire continuità agli investimenti anche oltre il PNRR.

Infine, ha richiamato la necessità di considerare l'offerta di mobilità, oggi composta da TPL, taxi, NCC, sharing, micromobilità, logistica e piattaforme digitali, in modo sistemico e la necessità di regole più coerenti e di un ruolo più forte dei Comuni.

MOBILITY MAGAZINE

<https://www.ferpress.it/mobility-magazine-513/>

Numero 513 - 3 marzo 2026

mp

Editoriale

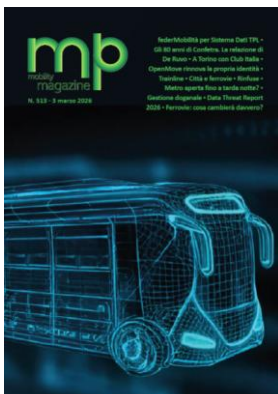
A Napoli la proposta federMobilità per Sistema Dati TPL

Ci siamo. Giovedì e venerdì 12 e 13 marzo (con un'appendice il 14) federMobilità, Associazione per il governo regionale locale e urbano della mobilità sostenibile, riunirà gli "Stati generali" del trasporto pubblico locale per presentare e validare il documento conclusivo del lavoro dell'associazione (con il contributo scientifico di ISFORT) dedicato alla definizione di un Sistema informativo per il TPL e la mobilità locale. Titolo del convegno: "Se non puoi misurarlo, non puoi migliorarlo", luogo: palazzo Salerno in piazza Plebiscito, un'occasione anche per varcare la soglia di uno degli edifici storici che fanno da contorno al palazzo Reale. Previsti due giorni intensi di dibattiti, la presentazione dello studio, interventi istituzionali, la partecipazione dei principali attori del TPL, il confronto in 6 sessioni di lavoro e nella sessione conclusiva, presieduta dal presidente di federMobilità Giuseppe Ruzziconi e chiusa dal presidente della Commissione Trasporti della Camera Salvatore Deidda. Il documento di federMobilità propone un sistema integrato e affidabile di raccolta e analisi dei dati sul trasporto pubblico locale e la mobilità urbana in Italia: in 336 pagine vengono forniti non solo i riferimenti teorici e il lavoro di analisi alla base della proposta, ma anche una serie di "annessi", ovvero la griglia su cui impostare nel dettaglio il lavoro di rilevamento e di organizzazione; non va dimenticato che federMobilità ha tra i suoi interlocutori principali gli amministratori locali: ma anche l'intero personale tecnico e amministrativo che presidia il settore ed è responsabile dei processi operativi, cui l'associazione presta costantemente attenzione curando - sempre in collaborazione con ISFORT - l'attività della Scuola di Formazione, elemento indispensabile anche per la realizzazione di questo ultimo lavoro. Non va dimenticato, infatti, che - come sottolinea Ruzziconi - uno dei principali problemi del TPL è l'assenza e la carenza di personale e di competenze adeguate, particolarmente evidente proprio nella fase di rilevamento dei dati, che pure dovrebbero essere il principale elemento per garantire una gestione efficiente, trasparente e orientata al miglioramento dei servizi di TPL. Molto sommarariamente, è evidente il principio da cui si parte: avere dei dati sparsi è come avere un archivio o - detto in altro modo - conservare più o meno bene dei soldi dentro un materasso; costruire una banca dati è consentire al dato-denaro di diventare motore di un processo economico ma soprattutto accrescitivo delle prestazioni. Più dettagliatamente, una banca dati (o database) di elaborazione dati e archivio è un sistema organizzato, solitamente digitale, progettato per memorizzare, strutturare, gestire e recuperare informazioni in modo efficiente; a differenza di un archivio tradizionale basato su file sparsi, la banca dati utilizza un Database Management System per

facilitare la gestione dei dati tramite linguaggi standard. Nel settore del TPL, la questione è più complicata perché la rilevazione dei dati riguarda ambiti e territori a volte totalmente diversi, che rendono difficile riuscire a costruire standard omogenei. Detto che uno dei compiti principali del lavoro svolto da federMobilità e della sintesi proposta nel documento è proprio la costruzione di standard omogenei di rilevamento applicabili a tutte le situazioni, quello che accadrà a Napoli è proprio realizzare un confronto tra tutti gli attori e gli stakeholder del sistema TPL per arrivare a soluzioni concrete e condivise, nonostante le tante problematiche e - soprattutto - le tante diversità esistenti nel settore. Ricordiamo quanto scrive Giuseppe Ruzziconi introducendo lo studio: "Sono molte le motivazioni che hanno stimolato federMobilità a investire sul tema dei dati e delle informazioni nel trasporto pubblico e la mobilità locale. Sono motivazioni traducibili in domande in realtà molto semplici, ma che svelano il drammatico vuoto di conoscenza statistica nel settore. Tra queste: a) sappiamo quanto sono le percorrenze, espresse in KM, erogate dai servizi di TPL? Sì; b) riteniamo che i dati esistenti rilevati siano mediamente affidabili e comparabili? NO; c) conosciamo il numero dei viaggiatori che trasportiamo rispetto ai KM di servizio rilevati? Sì; sono dati omogenei, affidabili? NO. E così via per una lunga serie di dati ed indicatori rilevati senza contare le decine di dati ed indicatori non rilevati".

A Napoli, il convegno di federMobilità prova a fornire la famosa "cassetta degli attrezzi" per muoversi nel solco di una trasformazione considerata che è vero che esistono due livelli nel settore del TPL, cioè da un lato esiste il problema del reperimento delle risorse e delle strutture necessarie per garantire il funzionamento del sistema, dall'altro c'è il tema di amministrazioni locali che devono convergere sugli obiettivi adottando metodologie condivise, ovvero standardizzate e gestite con adeguati livelli di competenza e di formazione. È ancora Ruzziconi a sottolineare come una grande innovazione come l'istituzione delle gare per l'affidamento dei servizi TPL non abbia poi portato a Contratti di Servizio in grado di garantire la qualità, la comparabilità e l'affidabilità dei dati. Il convegno di Napoli serve per ribadire che è necessaria nel TPL una nuova modalità di rilevazione più analitica e comparabile, che la conoscenza dei dati è fondamentale per pianificare, distribuire risorse e valutare le politiche di mobilità, e che la mancanza di dati disaggregati limita le analisi di domanda e l'efficacia delle politiche, cioè in sintesi lo slogan del convegno "Se non sai misurarlo, non puoi migliorarlo". Nel prossimo numero di Mobility Press, una sintesi della proposta di federMobilità.

3



Napoli Village

<https://www.napolivillage.com/cronaca/mobilita-pubblica-e-dati-a-napoli-il-convegno-annuale-organizzato-da-federmobilita/>

NAPOLI Village
QUOTIDIANO ONLINE D'INFORMAZIONI

HOME - CRONACA - POLITICA - ECONOMIA - SPORT - MAGAZINE - MEDICINA - CULTURA - GUSTUM - 4 ZAMPE - ENNE

Mobilità pubblica e dati: a Napoli il convegno annuale organizzato da federMobilità

By **napoli2** - 12/09/2026

f x g e a

ESPORTS.FIRE GAMESHUB

federMobilità
Associazione L'Associazione
Ente consorzio pubblico mobilità integrata

scoda
Consorzio UnicoCampania

"SE NON PUOI MISURARLO, NON PUOI MIGLIORARLO"

Si apre oggi, a Napoli, il convegno annuale di federMobilità dal titolo "Se non puoi misurarlo, non puoi migliorarlo- Confronto con gli attori del Tpl sulle proposte federMobilità".

L'appuntamento organizzato in collaborazione con il Consorzio UnicoCampania e l'Agenzia Acamir, riunisce istituzioni, amministrazioni locali, operatori del settore e studiosi per discutere le prospettive future del trasporto pubblico locale e della mobilità integrata in Italia.

Sponsorizzato

SAINT HONORÉ
bakery & coffee

Audio